

ORATORIO DI MOCCHIROLO

UBICAZIONE

L'oratorio si trova a Lentate sul Seveso, in frazione Mocchirolo, nell'ampia corte della Cascina Mocchirolo (*Mons Cayroli, Moncayrolum*), a brevissima distanza dal tracciato dell'antica Via Canturina.

TIPOLOGIA

Oratorio gentilizio privato.

CARATTERISTICHE

Fu fatto costruire nella seconda metà del secolo XIV (1378 circa) da Lanfranco Porro, membro di una nobile famiglia legata alla corte dei Visconti di Milano. In effetti ancora ad oggi la sua dedicazione è abbastanza controversa: conosciuto semplicemente come "Oratorio di Mocchirolo", gli è stato attribuito anche il nome di "Oratorio di S. Grato" (dal nome del proprietario ai primi dell'800) o il nome di "Oratorio della natività di Maria". Esso è coevo all'oratorio di S. Stefano di Lentate e con molti elementi in comune: ambedue erano cappelle gentilizie appartenute alla famiglia Porro, decorate con affreschi eseguiti in anni molto vicini tra loro e con un programma iconografico per molti versi simile.

L'oratorio, in mattoni e ciottoli, è costituito da due blocchi volumetrici inseriti l'uno nell'altro, di cui il minore corrisponde alla parte posteriore della costruzione. Il tetto a spioventi è sormontato da una piccola torre campanaria triangolare. La facciata, in seguito a modifiche apportate nel XVII secolo, culmina con un timpano marmoreo ed è dominata dai contorni rettangolari, rigidamente squadri, dell'ampia finestra e del portale. Sulla parete di destra del presbiterio è affrescato il committente con i suoi famigliari mentre porge il modellino della chiesa al santo patrono. Sulla parete di sinistra sono dipinti *Sant'Ambrogio in cattedra che flagella gli eretici* e il *Matrimonio mistico di Santa Caterina*, mentre su quella di fondo campeggia la *Crocifissione*.

Per scongiurare la perdita di queste pitture, gli affreschi dell'oratorio di Mocchirolo (fra i cui autori è documentato nel 1378 tal Pecino da Nova) furono strappati nel 1949, dopo alcuni lavori di consolidamento e donati alla Pinacoteca di Brera da Renato e Luigi Passardi, proprietari dell'edificio. Fernanda Wittgens, allora Soprintendente e Direttrice della Galleria, provvide allo stacco, eseguito da Mauro Pelliccioli, e alla ricostituzione del ciclo in una sala di Brera che riproduce fedelmente l'interno dell'ambiente originario, ad aula unica coperta a capriate, con presbiterio voltato a botte. Attualmente all'interno dell'oratorio sono ancora visibili alcune decorazioni, rimaste in forma di sinopia, alcuni affreschi con figure di profeti, riportate in luce da recenti interventi di manutenzione, e sono stare posizionate, con bell'effetto, le riproduzioni degli affreschi esposti a Brera

ACCESSO

L'Oratorio è visitabile su prenotazione con possibilità di visite guidate.

Per informazioni e prenotazioni:

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ARTE

via Monte Santo, 2 – fraz. Camnago – 20030 Lentate sul Seveso (MI)

Tel. 3664511175

Informazioni: info@amiciarte.it Prenotazioni: prenota@amiciarte.it

Sito Web: <http://www.amiciarte.it/>

BIBLIOGRAFIA

E. Mattavelli, *Lentate sul Seveso*, Graffiti ed. e parrocchia San Vito, Romanò di Inverigo, 1991.

A. Spirti. e L. Facchin., *Monza e Brianza. Arte, natura e cultura di una provincia da scoprire*, Provincia di Milano e Progetto Monza e Brianza, Bolis Edizioni Azzano S. P., 2009.

A. Battaglia et alii, *Sulle orme di San Pietro Martire. Un possibile itinerario storico*, Iubilantes, Como 1999.

V. Pracchi (a cura di), *L'oratorio di Santo Stefano a Lentate sul Seveso. Il restauro*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2007.

L. Galli Michero, *Storia della committenza e della decorazione pittorica*, in V. Pracchi (a cura di), *L'oratorio di Santo Stefano a Lentate sul Seveso. Il restauro*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2007.

www.amiciarte.it